

CAMPIONATO PROVINCIALE PALLAVOLO VENEZIA

Art. 1 Regolamento tecnico di gioco

Per lo svolgimento della Pallavolo si applica il Regolamento Tecnico di gioco con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme.

Le norme tecniche per la pallavolo della presente sezione integrano le norme per l'attività sportiva.

Art. 2 Categorie di età ed altezza della rete

Per le categorie giovanili le età degli atleti partecipanti alle gare e l'altezza della rete sono comunicate annualmente dalla direzione tecnica nazionale.

In particolare, per le categorie OPEN:

| CATEGORIA | Età | ALTEZZA DELLA RETE |
|-----------|------------------|--------------------|
| Maschile | 16 anni compiuti | 2,43 m |
| Femminile | 16 anni compiuti | 2,24 m |
| Misto | 16 anni compiuti | 2,30 m |

Art. 3 Modalità di ammissione

Hanno titolo ad iscriversi al campionato con una o più squadre, le Società - Associazioni Sportive regolarmente affiliate o aderenti agli Enti organizzatori prima dell'inizio della manifestazione stessa.

Art. 4 Formula di svolgimento

Il campionato viene organizzato e gestito dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo. La composizione dei gironi ed il calendario delle varie categorie verranno decise in base al numero di squadre iscritte e saranno parte integrante di uno dei primi Comunicato Ufficiale della Pallavolo.

Le società sono invitate, al ricevimento dei calendari delle partite, a controllare accuratamente se vi sono degli errori e a segnalarli immediatamente alla Commissione Pallavolo.

Nel caso in cui una squadra si ritiri anzitempo dal torneo è obbligata ad informare per iscritto la Commissione Pallavolo, non è indispensabile motivare il ritiro, la cauzione verrà, in ogni caso, incamerata.

Analogamente le squadre devono comunicare all'atto dell'iscrizione, le loro intenzioni di NON partecipazione alle fasi successive a quelle provinciali. Nel caso di mancata partecipazione senza preavviso verrà incamerata una penale. Nel caso in cui non giugano informazioni a riguardo la squadra verrà considerata come intenzionata a proseguire in base alla loro affiliazione societaria.

Art. 5 Doveri delle società

La legale rappresentanza della Società spetta al Presidente.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti, arbitri e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri impianti sportivi e del contegno dei propri sostenitori anche sugli impianti d'altre Società.

La Società ospitante è inoltre tenuta a mettere a disposizione un segnapunti.

Art. 6 Tesseramento di giocatori, dirigenti ed allenatori

Tutti gli atleti devono essere tesserati per le Società di appartenenza e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal proprio ente che comprende anche la copertura assicurativa contro infortuni che si dovessero verificarsi nel corso della attività sportiva.

In oltre le società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico, fermo restando le limitazioni dettate dalle fasi successive.

Le Società Sportive possono tesserare un numero illimitato di giocatori, ma se partecipanti al Campionato con più squadre, iscritte alla stessa categoria, **NON POSSONO** scambiarsi i giocatori. Gli atleti rimangono vincolati alla squadra con la quale hanno disputato la prima gara.

A tal fine le Società devono consegnare alla Commissione Tecnica Provinciale prima dell'inizio del campionato, l'elenco dei giocatori suddivisi per squadra denominato "Lista dei giocatori". In seguito, in caso di ulteriori tesseramenti, la società dovrà consegnare ogni volta il modulo "Integrazione lista giocatori" nel quale indicherà il nome del giocatore, la società di appartenenza e la squadra nel quale lo stesso deve essere inserito.

L'inadempienza alle predette norme comporterà delle penalizzazioni che potranno arrivare fino alla perdita della gara nonché sanzioni disciplinari del caso a carico del giocatore e della società.

Non vi è limitazione al numero di partecipanti alla gara, fermo restante il vincolo di un numero massimo di 2 giocatori libero. Nel caso in cui il numero di giocatore fosse superiore alle caselle a disposizione sul referto, questi verranno trascritti sulle osservazioni.

Tutti i Dirigenti devono essere tesserati per le Società che rappresentano e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal proprio ente.

Possano essere tesserati come allenatori coloro i quali rientrano negli albi a loro dedicati o in deroga a coloro che si impegnano a partecipare al prossimo corso in calendario.

Viene dato obbligo di tesseramento per tale ruolo anche ai refertisti impegnati nelle gare ufficiali.

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano delle sanzioni.

Art. 7 Partecipanti alla gara

Il Responsabile della squadra, almeno 15 minuti prima dell'ora ufficiale dell'inizio gara, deve consegnare all'arbitro: l'elenco dei partecipanti alla gara, compilato correttamente e firmato in calce dal dirigente della squadra e dal capitano. Sullo stesso, oltre agli estremi della gara, della società e delle squadre deve essere indicato il capitano, gli eventuali giocatori libero e coloro che hanno svolto, nella stagione in corso, anche attività federale. Tale elenco è denominato "Distinta di gara".

Per ciascun nominativo dovranno in oltre essere posti gli estremi del cartellino e la data di nascita per le categorie giovanili.

Ciascun partecipante alla gara dovrà presentare il cartellino per la stagione in corso; questi, qualora siano sprovvisti di foto, dovranno essere accompagnati da un valido documento di riconoscimento.

Eventuali irregolarità comporteranno provvedimenti disciplinari nei confronti delle squadre e/o della società.

La squadra di casa dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione il Refertista.

Art. 8 Tesseramento giocatori federali

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV purché gli stessi, non abbiano preso parte a gare ufficiali di campionati federali superiore al massimo campionato provinciale. Si precisa che per "prendere parte" ad una gara l'atleta deve essere effettivamente entrato in campo anche solo per un'azione.

Art. 9 Impianti sportivi e palloni per la gara

Le Società Sportive devono mettere a disposizione un campo per le partite "in casa" indicandolo nel modulo di iscrizione insieme all'orario di disponibilità dello stesso per le partite. Queste dovranno dar modo di giocare nei giorni di LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI' dalle ore 20.00 alle 22.00 in poi.

È obbligatoria la presenza delle astine a rete.

Nel caso di società con più squadre dovranno dare almeno 2 disponibilità ogni 3 squadre.

È possibile che la commissione conceda delle deroghe per quelle squadre che abbiano problemi di reperire un impianto o che quello a disposizione non sia a norma.

Gli orari indicati nel calendario sono quelli di disponibilità del campo, pertanto si invitano i partecipanti ad essere già pronti a scendere in campo all'orario indicato. Le gare inizieranno orientativamente 30' dopo tale orario.

Alla squadra di casa è fatto obbligo di mettere a disposizione due palloni per lo svolgimento della gara.

Art. 10 Obblighi e doveri della squadra ospitante

Si definisce come ospitante la squadra indicata al primo posto nel calendario, nel caso in cui si giochi un impianto messo a disposizione della squadra ospite saranno a cura di quest'ultima i soli obblighi inerenti all'impianto.

La società ospitante deve:

- Mettere a disposizione un impianto di gioco regolare comprese di tutte le attrezzature necessarie e verificarne l'effettiva disponibilità, l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per squadre ed arbitro.
- Accogliere squadra ospite ed arbitro attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità.
- Mettere a disposizione dell'arbitro un refertista munito di referto di gara.
- Inviare al termine dell'incontro il risultato (comprensivo di parziali) via SMS o, in alternativa, via mail all'indirizzo volleyuisp@gmail.com.

La squadra di casa dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione il Refertista.

La mancanza del Refertista comporterà delle sanzioni a carico della squadra.

Art. 11 Inizio e durata delle gare

L'inizio delle gare dovrà avvenire mezzora dopo l'ora indicata nel Calendario Ufficiale.

Si ricorda che l'orario indicato a calendario è quello dell'inizio del riscaldamento e non quello in cui presentarsi in palestra.

È previsto un tempo d'attesa fissato TASSATIVAMENTE in QUINDICI MINUTI (dall'ora di inizio dell'incontro) al termine del quale se una squadra non ha schierato in campo almeno SEI atleti non potrà più disputare la gara.

La commissione disciplinare provvederà di conseguenza a:

- dare partita persa alla squadra in difetto;
- infliggere i provvedimenti disciplinari del caso, sia per quanto riguarda il ritardo, sia per quanto riguarda la mancata presentazione in campo.

Le gare si svolgeranno al meglio dei 5 set. Nei primi 4 set bisognerà arrivare a 25 punti anche senza i due punti di scarto.

Nel 5° set, qualora fosse necessario, bisognerà arrivare al 15° punto con almeno due punti di scarto.

Durante i play-off possono essere previste gare di andata e ritorno con il set di spareggio. Questo comporta il giocare un ulteriore set delle stesse caratteristiche di un 5° set solo nel caso in cui la somma dei set vinti nelle due partite sia lo stesso.

Art. 12 Spostamenti delle gare o degli orari

La Commissione organizzatrice si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara, qualora si dovessero verificare esigenze di carattere organizzativo, previa comunicazione ai responsabili.

Viceversa la richiesta di spostamento gara da parte delle società sportive potrà essere presa in considerazione ed approvata solo per eccezionali esigenze o dimostrabile indisponibilità dell'impianto di gioco.

Tali richieste, precedute da preventivi accordi che dovranno avvenire tra la squadra interessata e quella avversaria, dovranno essere inoltrate, per iscritto (anche via mail), alla Commissione Tecnica Pallavolo nelle modalità che verranno indicate nei primi comunicati di inizio stagione.

La stessa richiesta, inoltre, dovrà contenere il giorno, orario e campo per il recupero.

La data del recupero non dovrà essere posteriore al venerdì dell'ultima giornata della fase.

Art. 13 Tenuta di gara

I giocatori dovranno indossare tutti uguale maglia (con eccezione di quanto previsto nel regolamento tecnico riguardante il libero) con numero posto sia nella parte anteriore che in quella posteriore. La mancanza di questo adempimento porterà un'ammenda fino a 20 €, ogni volta che si presenterà.

Art. 14 Direzione gare

Le gare sono dirette da arbitri iscritti all'albo. Nel caso in cui lo stesso venga a mancare la partita si deve disputare lo stesso.

La squadra che metterà a disposizione il direttore di gara verrà rimborsata di 15 €.

Art. 15 Comunicati ufficiali

In ogni gara sono attribuiti i seguenti punteggi:

| | | | |
|-------------|-----------|-----------------------|-----------------------|
| GARA VINTA: | 3-0 o 3-1 | 3 punti alla vincente | 0 punti alla perdente |
| | 3-2 | 2 punti alla vincente | 1 punto alla perdente |

Al termine del Campionato se una o più squadre terminano a pari punti verranno prese in considerazione:

1. Numero di vittorie
2. quoziente set
2. quoziente punti
3. scontro diretto

per compilare la classifica esatta.

Art. 16 Validità del regolamento e deroghe

Il presente regolamento vale solo a livello provinciale.

Per le fasi successive le società e le squadre dovranno adattarsi a quanto previsto dai rispettivi livelli.

La Commissione Pallavolo può decidere, in seguito a richieste particolari scritte e motivate, di decidere alcune "deroghe" che saranno valutate caso per caso e non potranno mai essere considerati come "precedenti".

Resta inteso che senza il nulla osta scritto da parte della Commissione Pallavolo ogni richiesta è da considerarsi non accettata.

Tale nulla osta dev'essere sempre disponibile qual'ora l'arbitro ne chieda la visione.

È evidente che le deroghe concesse dalla Commissione Pallavolo di Venezia hanno valore per la sola fase provinciale.

Art. 17 Norme finali

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento e ad integrazione di quanto contenuto nello stesso valgono le Norme Statutarie, le Norme per l'Attività Sportiva ed il Regolamento Giustizia Sportiva, i quali prevalgono su qualunque regolamento F. I. P.A.V.

Il Regolamento Tecnico di Gioco della Pallavolo adottato dal Comitato di Venezia per lo svolgimento del Campionato è quello ufficialmente approvato dalla commissione con i relativi aggiornamenti. Il fine dell'organizzazione di questi campionati è creare un ambiente in cui si possa praticare uno sport con spirito competitivo nel rispetto della persona, divertendosi a giocare insieme in compagnia ed amicizia. La correttezza, la disponibilità e la buona volontà di tutti sono il presupposto fondamentale per ottenere questo scopo primario che il ci si prefigge.

Le Società Sportive possono ricevere informazioni circa i calendari, le gare, le classifiche e quant'altro rivolgendosi al Responsabile della Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo.

Per notizie in merito ai Provvedimenti Disciplinari le società devono invece rivolgersi solo ed esclusivamente al Giudice Sportivo Unico.

Le squadre non in regola con il pagamento della quota d'iscrizione non saranno ammesse a disputare il Campionato Provinciale di Venezia.